

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1 del 13 gennaio 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.M.E.L.) SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - Parametrazione Contributi Progetti Informagiovani.

PREMESSO

che la Regione Campania con L.R. 14 del 14/4/2000, pubblicata sul B.U.R.C. n. 20 del 26/4/2000, promuove ed incentiva l'istituzione ed il funzionamento dei Servizi InformaGiovani da parte dei Comuni e delle Province, al fine dello sviluppo dell'informazione, quale necessario strumento per favorire l'interazione e la partecipazione dei giovani e come prevenzione primaria;

che per il raggiungimento delle finalità suddette si propone la costruzione della rete territoriale di dette strutture denominata "Sistema Informativo Regionale Giovanile" (S.I.R.G.);

che detta rete si sviluppa all'interno di aree sub-regionali nei territori delle Province e, allorché costituita, della Città Metropolitana di Napoli, e si articola, per diversità e complessità di ruolo, funzioni e compiti, nelle tre tipologie:

a) AGENZIA istituita e gestita dall'Amministrazione Provinciale, e dalla Città Metropolitana di Napoli per il territorio di propria competenza,

b) CENTRO INFORMAGIOVANI istituito e gestito dai Comuni, singoli o associati, che rivolge la propria attività ai giovani dell'intero territorio coincidente con quello del distretto scolastico di appartenenza, con sede nel Comune sede del distretto scolastico o, in subordine, in quello che provvede ai locali e al personale,

c) PUNTO INFORMAGIOVANI istituito e gestito dal singolo Comune;

che, l'art. 8, prevede la concessione di contributi regionali ai progetti presentati, annualmente, dagli Enti Locali, e indica quali criteri da assumersi per l'accesso ai contributi medesimi:

* la dimensione demografica e il quadro socio-economico dell'area territoriale di intervento delle differenti strutture informagiovani, di cui all'articolo 4;

* il livello di complessità dalle differenti strutture riferito ai compiti e ai servizi previsti dalla presente legge;

* la partecipazione associativa degli EE.LL per la predisposizione e conduzione del progetto;

* il riequilibrio territoriale delle strutture informagiovani in base a criteri oggettivi del rapporto fra l'utenza potenziale e le strutture, con particolare riferimento ai bacini di utenza, che ne sono carenti;

che i contributi in questione ai sensi dell'art. 9 sono erogati con i fondi assegnati al cap. 5154, previsto all'art. 10, comma 1 punto a);

che con Decreto n. 2785 del 25/8/2003 venivano parametrati i contributi di cui sopra;

Atteso

che, ai sensi del secondo comma del succitato art. 9, occorre aggiornare e puntualizzare la definizione dei contributi specificando i criteri surrichiamati ai fini della parametrazione dei contributi stessi anche alla luce delle esperienze sopravvenute;

Considerato

necessario - per l'attuale stato di avanzata costruzione della rete dei Servizi InformaGiovani in Campania, di cui AGENZIE e CENTRI INFORMAGIOVANI sono i capisaldi, per favorire in particolare l'incremento, il completamento e l'ulteriore qualificazione delle reti sub-provinciali e disincentivare la presenza di servizi non in rete, per la situazione di disomogeneità demografica nelle aree territoriali sub-regionali - assumere, al fine della parametrazione dei contributi, i nuovi criteri di valutazione indicati nell'allegato E);

Richiamata

la centralità della progettazione dell'intervento informativo offerto dagli EE.LL., rispondente a finalità,

obiettivi e modalità della legge, anche ai fini dell'accesso e dell'erogazione dei contributi;

Ritenuto

altresì necessario, infine, che il Settore Politiche Giovanili acquisisca dagli Enti beneficiari del contributo una Relazione sull'intervento realizzato ed attestazione sulla regolare e corretta utilizzazione del contributo per i fini previsti;

Dato atto che il comma 155 della Legge n. 266 del 2005 stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2006;

che dunque appare opportuno stabilire quale termine finale per la presentazione del Progetto il 31.3.06;

Visti l'art.4, comma 3, della Legge Regionale n. 24 del 2005; gli artt.4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165\2001; la L.R. 11/91; la D.G.R. n. 688 del 10.6.05 che ha attribuito alla Dott.ssa M. Adinolfi la funzione di Coordinamento dell'Area 17; il Decreto Dirigenziale del Coordinatore n. 219 dell'8.9.2005; la DGR n.3466 del 03.06.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale"; la Circolare n. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 e della dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario P.O. Sig. Cristofaro Palomba

DECRETA

1) per i motivi esposti in premessa, qui integralmente richiamati e fatti propri, al fine della erogazione dei contributi previsti al cap. 5154 ai progetti Informagiovani degli EE.LL., in rispondenza a finalità, obiettivi, criteri e modalità di cui alla L.R. n.14 del 14/4/2000, di definire con il presente atto la seguente parametrizzazione dei contributi per l'anno 2006 :

A) il 20% dello stanziamento è attribuito ai progetti di AGENZIA SERVIZI INFORMAGIOVANI delle Amministrazioni Provinciali,

suddividendo la corrispondente quota, in ragione del dato demografico, nel seguente modo:

il 30% a quello della Provincia di Napoli (con più di 3 milioni di abitanti);

il 25% a quello della Provincia Salerno (con più di un milione di abitanti);

il 20% a quello della Provincia di Caserta (con più di mezzo milione di abitanti);

il 15% a quello della Provincia di Avellino (con circa 400.000 abitanti);

il 10% a quello della Provincia di Benevento (con circa 300.000 abitanti)

B) l'80% dello stanziamento è attribuito ai progetti di CENTRO INFORMAGIOVANI dei Comuni,

suddividendo la corrispondente quota, in ragione della partecipazione associativa e del dato demografico, nel modo seguente :

il 10% al progetto del Comune di Napoli (il cui territorio comprende 10 distretti scolastici con popolazione superiore al milione);

il 55% ai progetti di Comuni associati, il cui territorio distrettuale ha una popolazione complessiva superiore a 50.000 abitanti;

il 15% ai progetti di Comuni associati, il cui territorio distrettuale ha una popolazione complessiva inferiore a 50.000 abitanti.

A tal fine il Centro, ad eccezione di quello afferente a territorio distrettuale con uno o due Comuni, è tale se il Comune titolare stipula convenzioni con almeno altri due Comuni.

Potrà presentare il Progetto anche il Comune sede di Punto purchè incida in un territorio privo di Centro o dove il Progetto non venga presentato dal Comune sede di Centro.

Il contributo verrà attribuito con i criteri e i punteggi di cui all'allegato E);

2) di stabilire che le modalità per la partecipazione e per la valutazione al finanziamento saranno quelli di cui agli allegati 1 e a), b), c), d), ed e), che qui si approvano e che formano parte integrante del presente;

3) di dare atto che ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge n. 241\90, avverso le risultanze della valutazione è

ammesso ricorso che, pena la non accoglibilità dello stesso, dovrà essere redatto secondo il modello “Allegato F” e dovrà pervenire esclusivamente per Raccomandata, in busta chiusa, entro e non oltre le ore 12.00 del 10° (decimo) giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto sul BURC, all’indirizzo: Regione Campania - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli. Sulla busta devono essere apposti: Cognome, nome, residenza o domicilio del candidato, il codice attribuito dall’Ufficio e la dicitura “Ricorso avverso la assegnazione dei contributi per Progetti Informagiovani 2006. Non farà fede il timbro postale di spedizione, ma esclusivamente la data di arrivo;

- 4) di dare atto che Responsabile del procedimento è il Sig. C. Palomba;
- 5) di comunicare il Decreto all’Assessore alle Politiche Giovanili;
- 6) di inviare il presente provvedimento all’Area Generale Gabinetto della Presidenza - Settore Stampe, Documentazione e Bollettino Ufficiale con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

13 gennaio 2006

Il Dirigente
G. Pagliarulo



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'
PROGETTO INFORMAGIOVANI 2006

AVVISO

Allegato 1

Articolo 1 - Obiettivo e Priorità

Il Libro bianco della Commissione europea «Un nuovo impulso per la gioventù europea» presentato il 21 novembre 2001 ha il merito di considerare i giovani come la principale risorsa del nostro futuro: risorsa intesa prima di tutto in senso umano e poi in senso economico. Il Libro Bianco sottolinea l'importanza e l'urgenza di "considerare la gioventù come una forza nella costruzione europea e non come un problema da gestire". Suggestisce, inoltre, di "inserire la dimensione gioventù nell'insieme delle politiche" consentendo di attuare politiche trasversali ed integrate che mirino a favorire la partecipazione attiva dei giovani in tutti i processi decisionali, in modo da renderli protagonisti della costruzione dell'Europa dei popoli e dei cittadini. La sostenibilità economica deve andare di pari passo con la sostenibilità sociale, culturale ed ecologica e il Libro Bianco anticipa il concetto di sostenibilità coniugandolo alle politiche giovanili, e propone alcune fondamentali parole chiave tra cui prioritarie appaiono l'informazione e la partecipazione. Tale binomio viene fortemente sottolineato dal Consiglio d'Europa sia nell'aggiornamento della "Carta europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale" sia nella "Risoluzione del Consiglio" del 25 novembre 2003. L'informazione si declina migliorando l'accesso dei giovani all'informazione al fine di ampliare la loro partecipazione alla vita pubblica e di promuovere la loro crescita in quanto cittadini attivi e responsabili, dunque 1. migliorare l'accesso dei giovani alle notizie; 2. fornire maggiori informazioni di qualità; 3. coinvolgere maggiormente i giovani nell'informazione loro destinata, ad esempio nell'elaborazione e nella divulgazione delle informazioni.

Il presente avviso è finalizzato a favorire una strategia di integrazione organizzativa fra i piccoli comuni e quelli di maggiore dimensione e a perseguire, attraverso la L'informazione è spesso un elemento chiave della partecipazione promozione della gestione dei servizi informagiovani una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi ed una maggiore efficacia nella realizzazione di alcune importanti policies, ciò al fine di rafforzare una logica organizzativa fondata su un sistema territoriale di sviluppo locale coerente con i sempre maggiori compiti attribuiti dal principio di sussidiarietà verticale e con il processo di unificazione ed integrazione europea.

In tal senso il bando contribuisce a perseguire la strategia di sviluppo integrato fondata su sistemi locali territoriali di sviluppo, e sui principi guida di decentramento amministrativo, di integrazione territoriale, di partecipazione, di coesione sociale, di riduzione della perifericità, di sviluppo della cultura dell'associazionismo, di integrazione tra servizi informagiovani, i forum comunali, le scuole, i servizi all'impiego, il tutto fondato sulla piena cooperazione istituzionale.

Articolo 2 - Enti beneficiari

Possono beneficiare del contributo regionale i Comuni sede di Centro Informagiovani dei rispettivi distretti e le Province sede di Agenzie Provinciali. Potranno beneficiare anche i Comuni sede di Punti Informagiovani ma solo

nel caso in cui il rispettivo Centro non sia ancora attivo o il Centro non presenti richiesta di contributo. In tal caso il progetto verrà esaminato solo in mancanza di presentazione di progetto da parte del Comune sede di Centro.

Articolo 3 - Richiesta di contributo

Per poter accedere al contributo, i Comuni e le Province debbono far pervenire alla Regione Campania – Settore Politiche Giovanili – Servizio 02 Informagiovani, Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2°, 80143 Napoli – a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 marzo 2006, una specifica domanda con la quale candidare proposte progettuali per accedere ai contributi regionali. Non farà fede il timbro postale di spedizione, ma esclusivamente la data di arrivo.

La domanda, a pena di esclusione, è formulata secondo quanto previsto nell'allegato a) e firmata dai Legali rappresentanti degli enti richiedenti.

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, pena la non valutabilità della stessa, i seguenti allegati :

Allegato B) attestazione atti amministrativi, Allegato C) attestazione dati strutturali, Allegato D) Proposta progettuale, Copia della Delibera di G.C. di approvazione del progetto.

La mancata presentazione di ciascuno degli allegati A, B, C, e della delibera di approvazione del progetto non consentirà la valutazione della proposta progettuale di cui all'allegato D.

Articolo 4 – Contenuto della Proposta progettuale

In particolare la proposta progettuale dovrà essere presentata secondo l'allegato modello d), pena la non valutabilità.

Il progetto deve necessariamente contenere le indicazioni indispensabili all'attribuzione dei punteggi secondo i parametri e i criteri di cui all'allegato E. La mancata indicazione nella proposta progettuale delle dette indicazioni non consentirà ovviamente l'attribuzione del punteggio corrispondente.

Articolo 5 – Valutazione

L'esame delle domande e delle proposte progettuali è fatta preliminarmente esaminando la documentazione presentata e ammettendo alla valutazione esclusivamente le domande presentate dagli Enti beneficiari e le proposte progettuali coerenti con l'avviso e gli allegati.

Rimane nella facoltà della Regione di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio.

E' fatto salvo il potere–dovere da parte della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima della valutazione delle ipotesi progettuali, così come il potere – dovere di interpretazione evolutiva dell'avviso con gli annessi allegati.

I parametri per la valutazione sono quelli di cui all'allegato E.

Ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge n. 241\90, avverso le risultanze della valutazione è ammesso ricorso che, pena la non accogliabilità dello stesso, dovrà essere redatto secondo il modello "Allegato F" e dovrà pervenire esclusivamente per Raccomandata, in busta chiusa, entro e non oltre le ore 12.00 del 10° (decimo) giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto sul BURC, all'indirizzo: Regione Campania - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli. Sulla busta devono essere apposti: Cognome, nome, residenza o domicilio del candidato, il codice attribuito dall'Ufficio e la dicitura "Ricorso avverso la assegnazione dei contributi per Progetti Informagiovani 2006. Non farà fede il timbro postale di spedizione, ma esclusivamente la data di arrivo.

Articolo 6 - Contributo Regionale

A valere sui fondi compresi nell'U.P.B. U.P.B. 3.12.113 del bilancio di previsione del 2006, stanziati sul capitolo 5154, il riparto e l'assegnazione del contributo potrà avvenire nella misura non superiore al 50% dell'ammontare delle spese da sostenere e risultante dal quadro riassuntivo del progetto.

Articolo 7 – Erogazione del contributo

A valere sui fondi il Dirigente del Settore – sulla base della valutazione dei progetti – provvede, con proprio decreto, alla presa d'atto ed al riparto ed all'assegnazione nella misura comunque non superiore al 50% dell'ammontare delle spese da sostenere come risultante dal quadro riassuntivo del progetto. Una volta assegnato il contributo ciascun Ente assegnatario rimodulerà il quadro finanziario secondo il contributo ricevuto.

Il contributo assegnato a ciascuna forma associativa è erogato in 3 rate liquidate con decreto del dirigente del Settore con le seguenti modalità :

- a) la prima rata, fino al 50%, è liquidata, sempre che vi sia disponibilità in termini di stanziamento di cassa, ad approvazione del contributo;
- b) la seconda rata, del restante 50%, è liquidata, sempre che vi sia disponibilità in termini di stanziamento di cassa, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta attivazione in conformità al progetto come rimodulato ed ammesso a finanziamento da parte del responsabile del procedimento, con allegati scheda progettuale rimodulata secondo il contributo assegnato e copia conforme dell'atto di programmazione finanziaria (bilancio di previsione) o della variazione di bilancio, nella parte in cui si evinca lo stanziamento in bilancio delle somme a carico del bilancio comunale per l'attuazione del progetto vistata dal Responsabile economico-finanziario;

entro 90 giorni dalla erogazione della seconda rata sarà presentata una relazione dettagliata secondo specifico format predisposto dal Settore sui risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e della certificazione, a firma del responsabile del procedimento con la quale si attesta la spesa sostenuta facendo riferimento alla spesa complessiva risultante dal quadro economico riassuntivo del progetto, comprensiva dello stanziamento Comunale. Resterà ferma la facoltà da parte della Regione di effettuare valutazione in itinere sull'efficacia delle attività svolte da parte degli Enti.

Articolo 8 - Restituzione del contributo regionale

Qualora la spesa impegnata e certificata sia inferiore al contributo assegnato si procederà al recupero della somma assegnata in eccedenza.

E' integralmente restituito alla Regione il contributo assegnato per atto di autotutela di decadenza sanzionatoria, qualora da verifiche effettuate o da relazioni presentate non risulti l'attuazione del progetto o risulti una attuazione non coerente del progetto o non risultino impegnate e spese le somme a carico del bilancio comunale o provinciale.

In caso di mancata restituzione spontanea da parte degli enti inadempienti, previa diffida ad adempiere nel termine perentorio di 30 giorni formulata dal dirigente del Settore con raccomandata a. r., si provvederà al recupero delle somme verrà tramite gli Uffici competenti.

Articolo 9 - Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196\2003

Ai sensi del codice sulla privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura s'informa che:

- a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti in osservanza alla normativa vigente;
- c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla procedura;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'amministrazione interessato al procedimento;
 - i concorrenti partecipanti alla procedura;
 - ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e degli articoli 59 e 60 del codice sulla privacy;
- e) i diritti dell'interessato sono quelli di cui al codice sulla privacy;
- f) il titolare del trattamento è il Presidente della Regione Campania, il responsabile designato è il Dirigente del Settore e mentre gli incaricati sono il Responsabile del procedimento sig. Cristoforo Palomba e i soggetti designati all'interno del Servizio 02.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

PROGETTO INFORMAGIOVANI 2006

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(da compilare su carta intestata dell'Ente richiedente)

Allegato A

Al Responsabile del procedimento

Contributi InformaGiovani anno

2006

c/o Settore Politiche Giovanili e

del Forum Regionale della

Gioventù - Centro Direzionale di

Napoli - Isola A6, 2° piano - 80143

Raccomandata a.r.

o recapito diretto in busta chiusa

MODULO "Domanda di contributo per Progetto InformaGiovani anno 2006".

Io sottoscritto _____,
Sindaco pro-tempore o Assessore Delegato, in qualità di rappresentante legale dell'ente capofila, ex art. 50 del
d.lgs. n. 267/2000, e sede del Centro InformaGiovani di _____ Distretto
n. _____

Istituito con delibera di Giunta o Consiglio

n. _____ del _____

Adeguamento alla 14/2000 (Qualora istituito prima del 2000) delibera _____ del _____

Istituzione Rete Territoriale ed approvazione Convenzione delibera di Consiglio N. _____ del _____

Durata Convenzione _____ Scadenza Anno _____

Vista la Legge Regionale n. 14/2000 e in particolare l'art.8;

Visto l'Avviso relativo ai Contributi per l'anno 2006;

con la presente chiede il contributo per l'anno 2006 relativamente al Progetto allegato e approvato con delibera di
Giunta n. _____ del _____ e attesta di aver soddisfatto tutti i requisiti di cui all'art. 8 della
Legge Regionale n. 14/2000. In particolare attesta che dalla delibera di approvazione del progetto si rileva l'entità
del finanziamento dell'Ente locale da prevedersi al minimo in misura non inferiore al 50% del costo del progetto
medesimo.

Si allegano a pena di inammissibilità del progetto :

- Allegato B) attestazione atti amministrativi

- Allegato C) attestazione dati strutturali
- Proposta progettuale Allegato D);

- Copia della Delibera di G.C. di approvazione del progetto;
- Nel caso di collaborazione organica, finalizzata alla gestione del progetto con altri Enti, istituzioni, organismi pubblici e privati, i relativi atti,
- Altro : (eventuali atti relativi al Forum : costituzione, parere sul progetto; etc.).

Si comunica che tutte le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo _____, al seguente numero di fax e alla seguente email _____;

Inoltre si comunica che il Responsabile del procedimento è il dipendente sig. _____.

LUOGO _____ DATA _____

In fede
Il Sindaco o Assessore Delegato



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'
PROGETTO INFORMAGIOVANI 2006
 ATTESTAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI
Allegato B

N.B. Tale attestazione è elemento documentale indispensabile per la valutazione del progetto.

Centro InformaGiovani di _____ Distretto n. _____

Istituito con delibera di Giunta o Consiglio n. _____ del _____

Adeguamento alla 14/2000 (Qualora istituito prima del 2000) delibera n. _____ del _____

Progetto InformaGiovani 2006 approvato con delibera di Giunta n. _____ del _____

Istituzione Rete Territoriale ed approvazione Convenzione delibera di Consiglio n. _____ del _____

Durata Convenzione _____ Scadenza Anno _____

COMUNI CONVENZIONATI

COMUNE DI	Delibera di istituzione del Servizio	Delibera di Consiglio Comunale di approvazione Convenzione	Delibera di approvazione progetto 2006

li _____

Il Responsabile del procedimento

N.B. I dati da riportare nella scheda sono indispensabili ai fini dell'accesso al contributo. In mancanza degli stessi il progetto non verrà valutato.

- Perché un Comune possa far parte della rete deve possedere come atto essenziale l'approvazione della convenzione con **delibera di Consiglio Comunale** (art.42, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 267\2000).
- Per potersi parlare di rete è indispensabile che siano convenzionati almeno tre Comuni del distretto, ad eccezione dei distretti formati da uno o due Comuni.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'
PROGETTO INFORMAGIOVANI 2006
ATTESTAZIONE DATI STRUTTURALI
Allegato C

Centro InformaGiovani di _____

N.B. Tale attestazione è elemento documentale indispensabile per la valutazione del progetto. I riquadri indispensabili per la valutazione sono quelli relativi ai locali e alle attrezzature. I restanti riquadri hanno una funzione di monitoraggio e conoscitiva.

(Barrare le risposte interessate o riempire gli spazi vuoti)

SEDE

Via _____	N. _____
-----------	----------

Sede formata da	Una stanza	Due stanze	Tre stanze	Più di tre
Adibite a	Accoglienza	Sala consultazione	Sala incontri	Altro
Mq.				

Locale	Zona centrale	Facilmente accessibile	Piano terra	Senza barriere architettoniche
	Zona decentrata	Non facilmente accessibile	Piano superiore	Con barriere architettoniche

Locale destinato esclusivamente al Servizio InformaGiovani ?	SI	NO		
Se NO in convivenza con				
Adeguato allo scopo ?	SI	NO	PARZIALMENTE	
Dotato di insegna ben visibile ?	SI	NO		
In città sono presenti insegne indicanti il Servizio InformaGiovani?	SI	NO		
Orari di apertura al pubblico	Lunedì _____	Martedì _____	Mercoledì _____	
	Giovedì _____	Venerdì _____	Sabato _____	

ATTREZZATURE

TELEFONO	N.	N.	Numero Verde
FAX	N.	N.	
LINEA ADSL	SI	NO	
e-mail			
Sito Web			

COMPUTER	UNO	DUE	TRE	QUATTRO
----------	-----	-----	-----	---------

COMPUTER UTILIZZATI	SOLO DA OPERATORI	DAGLI UTENTI	INTERNET POINT N. _____
---------------------	-------------------	--------------	-------------------------

STANPANTI	UNA	DUE	TRE	QUATTRO
FOTOCOPIATORE	SI	NO		

BACHECA	SI	NO
---------	----	----

ARCHIVIO CARTACEO	SI	NO
-------------------	----	----

BANCA DATI	SI	NO	
SPECIFICARLE			

ABBONAMENTI*	RIVISTE	GIORNALI	GAZZETTE	AGENZIE INFORMATIVE

* Inserire anche abbonamenti forniti dall'Agenzia

PERSONALE

OPERATORI	NOME	COGNOME	TITOLO DI STUDIO	Attitudini alla relazionalità con i giovani	
RESPONSABILE				SI	NO
OPERATORE				SI	NO
OPERATORE				SI	NO

FORMAZIONE OPERATORI	Hanno frequentato apposito corso	Hanno fatto esperienza presso altri Centri	Sono previsti corsi di formazione	Non sono previsti momenti di formazione	Hanno partecipato a Convegni o Seminari sul mondo giovanile

GESTIONE CON PERSONALE NON PUBBLICO

ASSOCIAZIONE	SERVIZIO CIVILE	ONLUS	SOCIETA' PRIVATA SPECIALIZZATA	ALTRO
↓	↓	↓	↓	↓
Indicare il Responsabile dell'intervento				
ASSESSORATO DI RIFERIMENTO				

I dati saranno verificati con appositi incontri che verranno predisposti dall'Agenzia Servizi InformaGiovani della Provincia e da funzionari del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania.

li _____

Il Responsabile del procedimento



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'
PROGETTO INFORMAGIOVANI 2006

Allegato D

PROPOSTA PROGETTUALE – MODELLO

N.B Tale schema è elemento indispensabile per la valutazione del progetto. La proposta deve evidenziare tutti i seguenti elementi in grado di consentire al Servizio di assegnare un punteggio sulla base dei parametri di cui all'Avviso.

Elementi indispensabili per la valutazione del progetto :	Descrizione
<p>Obiettivi congruenti con quelli definiti dall'articolo 2 e distinti per le varie tipologie di cui all'articolo 4 della L.R. n. 14\2000.</p> <p>Descrivere gli obiettivi (per il Centro : compiti di gestione dell'informazione, individuazione dei bisogni informativi, sviluppo dell'attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, consulenza, attività di ricerca e documentazione nello specifico territorio, collegamento e collaborazione con enti, organismi e servizi anche del privato sociale del territorio, interessati alla condizione giovanile. Per il punto : compiti di diffusione delle informazioni, individuazione dei bisogni informativi, attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, consulenza).</p>	
<p>Attività e compiti da realizzare, rientranti nei campi di interesse di cui all'art. 3 della R.R. n. 14\2000. Descrivere le attività (in materia di ricerca, trattamento, diffusione delle informazioni, comunicazione, consulenza e orientamento, gestione degli interventi o delle relazioni nei seguenti campi di interesse : a) istruzione, formazione professionale, studi universitari; b) educazione permanente; c) cultura; d) occupazione, sbocchi occupazionali, mobilità; e) salute; f) vita sociale; g) tempo libero, vacanze e sport).</p>	
<p>Descrivere tempi e fasi di realizzazione previsti.</p>	

<p>Descrivere luoghi a attrezzature da utilizzare.</p>	
<p>Descrivere gli operatori impiegati.</p>	
<p>Descrivere il processo dell'anno precedente.</p>	
<p>Descrivere la sostenibilità della proposta e dunque :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuazione degli specifici e concreti vantaggi perseguibili attraverso il progetto espressi in termini di benefici; 2. analisi dei punti di forza del progetto. 	
<p>Descrivere particolari specifiche del progetto (vedi : Monitoraggio della soddisfazione dell'utenza quale elemento cardine del progetto - Compilazione della "scheda utenza" e della "scheda di qualità" attraverso il Sirg on line; Stipula protocolli di intesa con Centri Impiego e/o creazione bacheca offerte di lavoro dei Centri Impiego quale elemento cardine del progetto; Realizzazione, in collaborazione con le scuole, di interventi volti alla pubblicizzazione dei servizi offerti dall'InformaGiovani; Previsione formazione operatori InformaGiovani con risorse del bilancio comunale).</p>	
<p>Descrivere l'eventuale costituzione del Forum comunale (in tal caso allegare Atti di costituzione).</p>	

Allegare il parere o i pareri espressi dai Forum Comunali sul Progetto.	
Descrivere il piano finanziario formulato in maniera articolata con indicazione analitica delle singole voci di spese, <u>precisando le risorse proprie previste e la loro destinazione.</u> (N.B. Il contributo regionale non può essere utilizzato per il fitto dei locali e/o per le spese del personale).	

N.B. Nel piano finanziario è possibile indicare anche eventuali voci di costo relative alla integrazione tra informazione e partecipazione e dunque tra forum e informagiovani.

li _____

Il Responsabile del procedimento



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'
PROGETTO INFORMAGIOVANI 2006
ATTESTAZIONE DATI STRUTTURALI
Allegato E

Parametri di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata con riferimento ai seguenti parametri :

Ambito di valutazione	Criterio	Punteggio
Qualità generale del Progetto e sostenibilità della proposta	Obiettivi congruenti con quelli definiti dall'articolo 2 e distinti per le varie tipologie di cui all'articolo 4 della L.R. n. 14\2000.	<i>Da 0 a 5 punti</i>
	Attività e compiti da realizzare, rientranti nei campi di interesse di cui all'art. 3 della R.R. n. 14\2000.	<i>Da 0 a 5 punti</i>
Specifiche del Progetto	Monitoraggio della soddisfazione dell'utenza quale elemento cardine del progetto. (Compilazione della "scheda utenza" e della "scheda di qualità" attraverso il Sirg on line).	<i>Punti 5</i>
	Realizzazione, in collaborazione con le scuole, di interventi volti alla pubblicizzazione dei servizi offerti dall'InformaGiovani.	<i>Punti 5</i>
	Stipula protocolli di intesa con Provincia o Centri per l'Impiego e/o creazione bacheca offerte di lavoro dei Centri Impiego quale elemento cardine del progetto	<i>Punti 5</i>
	Previsione formazione operatori InformaGiovani.	<i>Punti 5</i>
Integrazione con il Forum Comunale	Parere favorevole Forum Giovanile del Comune Sede del Centro.	<i>Punti 6</i>
	Parere favorevole dei Forum dei Comuni aderenti alla rete.	<i>Punti 2 per ciascun parere fino a un massimo di 4 punti</i>

A) il 20% dello stanziamento è attribuito ai progetti di AGENZIA SERVIZI INFORMAGIOVANI delle Amministrazioni Provinciali, suddividendo la corrispondente quota nel seguente modo:

- il 30% a quello della Provincia di Napoli (con più di 3 milioni di abitanti);
- il 25% a quello della Provincia Salerno (con più di un milione di abitanti);
- il 20% a quello della Provincia di Caserta (con più di mezzo milione di abitanti);
- il 15% a quello della Provincia di Avellino (con circa 400.000 abitanti);
- il 10% a quello della Provincia di Benevento (con circa 300.000 abitanti)

B) l'80% dello stanziamento è attribuito ai progetti di CENTRO INFORMAGIOVANI dei Comuni,

suddividendo la corrispondente quota, in ragione della partecipazione associativa e del dato demografico, nel modo seguente :

- il 10% al progetto del Comune di Napoli (il cui territorio comprende 10 distretti scolastici con popolazione superiore al milione);
 - il 55% ai progetti di Comuni associati, il cui territorio distrettuale ha una popolazione complessiva superiore a 50.000 abitanti;
 - il 15% ai progetti di Comuni associati, il cui territorio distrettuale ha una popolazione complessiva inferiore a 50.000 abitanti.
- Il 20% verrà attribuito ai progetti che avranno ottenuto un punteggio da 21 a 40.

Il Centro, ad eccezione di quello afferente a territorio distrettuale con uno o due Comuni, è tale se il Comune titolare stipula convenzioni con almeno altri due Comuni.

Potrà presentare il Progetto anche il Comune sede di Punto che incide in un territorio privo di Centro o dove il Progetto non venga presentato dal Comune sede di Centro. A questi Progetti il contributo verrà dimezzato del 50%.

Il progetto presentato unicamente dal Centro già costituito senza la condivisione dei Punti convenzionati sarà penalizzato con la riduzione del 30% del contributo spettante.

Le eventuali cifre residue derivanti da tali tagli saranno riassegnate ai Progetti che hanno ottenuto un punteggio fra 21 e 40.

Al termine della valutazione si redige una graduatoria dei progetti ammissibili che hanno raggiunto un punteggio di almeno 20 punti. I progetti che avranno ricevuto meno di 20 punti non verranno ammessi a contributo. Tutti i progetti che avranno ottenuto almeno 20 punti avranno l'assegnazione del contributo secondo le percentuali sopra definite (10%, 55% e 15%).

Il restante 20% verrà attribuito ai progetti presentati dagli Enti che avranno ottenuto un punteggio da 21 a 40. A tal fine verranno sommati tutti i punti assegnati ai progetti con punteggio da 21 a 40. Il numero totale dei punti assegnati verrà diviso per la somma totale pari al 20% dell'80% di cui sopra. Il valore unitario del punto andrà poi moltiplicato per il punteggio di ciascun progetto.



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'
PROGETTO INFORMAGIOVANI 2006
Ricorso avverso risultanze
Allegato F

(Artt.9 e 10 della Legge n. 241\90)

(da presentare presso il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù – Centro Direzionale
 Isola A/6 - 80143 Napoli)

Il /la sottoscritto/a		
In qualità di responsabile del procedimento per conto dell'Ente		
Via	N°	Cap
Tel. _____ eventuale fax dove inviare la risposta		
Eventuale email dove inviare la risposta		

Che ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso per Contributi Progetti Informagiovani 2006

Ricorre avverso le risultanze per il seguente motivo:

Data ____/____/2006

Firma _____
 (Il Responsabile del procedimento)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Il ricorso esaminato in data ____/____/2006 è _____ per il seguente motivo:

Il Responsabile del procedimento
